

## Mobilità ultimi giorni per conciliare

Ultimi giorni per presentare le domande di conciliazione. I docenti delle scuole secondarie di II grado che hanno chiesto di partecipare alla mobilità a domanda, che intendono presentare ricorso all'ufficio scolastico, hanno tempo fino al 30 maggio prossimo per presentare le istanze. Il termine è previsto nel contratto integrativo sulla mobilità sottoscritto il 15 dicembre 2006. L'accordo recepisce il contratto del 21 dicembre 2005, che a sua volta rimanda agli articoli 130 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro del 23 luglio 2003. Insomma, una serie di rimandi, che recepiscono la normativa sulle cosiddette procedure stragiudiziali. Si tratta, in buona sostanza, di strumenti deflativi del processo del lavoro, che consentono di comporre bonariamente le controversie senza andare davanti al giudice. Il contratto di lavoro, peraltro, prevede varie forme di conciliazione: la conciliazione collegiale, la conciliazione negoziale e la conciliazione arbitrale. La prima è quella prevista dal decreto legislativo 165/2001. Consiste in un tentativo bonario di composizione della controversia, che viene effettuato presso la direzione provinciale del lavoro davanti a una commissione. L'organo conciliante è composto da un rappresentante dell'amministrazione, da un componente designato dall'ufficio del lavoro e da un rappresentante del lavoratore.

La conciliazione ha esito positivo solo se le parti si mettono d'accordo. Il termine per la presentazione della relativa domanda segue quello della prescrizione. I quindici giorni, invece, sono previsti per la conciliazione negoziale. Che è quella più utilizzata. Consiste in un tentativo di composizione bonaria che si svolge presso l'ufficio scolastico provinciale. La procedura non prevede la discussione del caso davanti ad una commissione, ma semplicemente un colloquio tra le parti, che viene verbalizzato da un funzionario dell'ufficio scolastico. Se il tentativo va a buon fine, il verbale vale come titolo esecutivo.

Il contratto prevede, infine, la possibilità di designare un arbitro, per tentare di dirimere la controversia. Nel qual caso l'arbitro ha lo stesso potere del giudice. E' possibile, peraltro, effettuare la conciliazione anche davanti all'arbitro. Ma la parte soccombente, in ogni caso deve provvedere alle spese. Se le parti non conciliano si va davanti al giudice oppure, nel caso della conciliazione arbitrale, la procedura prosegue davanti all'arbitro.

**Antimo Di Geronimo**

## Dirigenti a meno 4 mila per il prossimo anno

Nel prossimo anno scolastico i posti di dirigente scolastico saranno 10.761. Lo stabilisce un decreto del ministero della pubblica istruzione del 14 maggio scorso,

inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione. Gli ultimi dati ufficiali relativi ai dirigenti titolari, forniti dal Ministero della pubblica istruzione sul suo sito alla voce "I numeri della scuola", sono riferiti all'anno scolastico 2005/2006, nel quale erano complessivamente 8341. Se si calcola che i dirigenti pensionati dal 1° settembre 2006 sono stati circa quattrocento, ai quali si aggiungeranno i circa seicento che andranno in pensione dal 1° settembre prossimo, e che un buon cinque per cento dei dirigenti sarà occupato altrove (distacchi sindacali e per mandato politico, assegnazioni presso direzioni regionali, uffici scolastici provinciali, ministero, ecc.), i posti vacanti al 1° settembre 2007 saranno quasi quattromila. I concorsi conclusi ed in via di espletamento consentiranno la copertura di poco più di tremila sedi, rimanendo libere per gli incarichi circa un migliaio. Poiché si sa già che in alcune regioni il concorso riservato non si concluderà in tempo per l'inizio del prossimo anno scolastico, il numero dei posti di diri-



gente da assegnare ad incarico è destinato ancora ad aumentare.

**Mario D'Adamo**

## Esami di stato, nomine dal 25 maggio

I componenti le commissioni degli esami di stato saranno resi noti il 25 maggio prossimo. Lo ha disposto il ministero della pubblica istruzione, con una nota emanata il 18 maggio scorso (prot.n. 5163). L'amministrazione centrale ha informato gli uffici scolastici che le funzioni per disporre rettifiche e integrazioni delle commissioni rimarranno aperte fino alle 20 del 22 maggio prossimo. Dopo di che il sistema informativo della pubblica istruzione predisporrà le lettere di nomina. Che saranno disponibili il 25 maggio. E dunque, gli uffici scolastici non potranno pubblicare l'elenco definitivo delle commissioni d'esame prima del 25 maggio. La rielaborazione degli elenchi si è resa necessaria per effetto della presenza di diversi errori nei tabulati resi noti negli ultimi giorni.

**Antimo Di Geronimo**